



Scheda dati di sicurezza

Via W. Flemming, 7 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - ITALY
Tel. +39 045 6767672 - Fax +39 045 6757111
Sito internet: www.farmec.it - E-mail: farmec@farmec.it

Data prima emissione	05-05-98	Cod. Int.
Edizione n°	07	PF196
Data ultima revisione	27-09-10	

Clorexide "S"

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 NOME COMMERCIALE

Clorexide "S" (preparato)

1.2 USO DEL PREPARATO

Decontaminazione e pulizia di strumentario chirurgico, dispositivi medici e superfici.

1.3 PRODUTTORE

Via
Targa di nazionalità/cap/città
Telefono
Fax
e-mail

Nuova Farmec
W. Flemming, 7
IT - 37026 - Settimo di Pescantina (VR)
+39.045.6767672
+39.0456757111
qualityunit@farmec.it
+39.045.6767672

1.4 TELEFONO DI EMERGENZA

oppure

Centro antiveneni Fondazione S. Maugeri -PAVIA tel. 0382-24444

Centro antiveneni azienda ospedaliera Careggi -FIRENZE tel. 055-7947819

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso. Il prodotto è irritante per gli occhi e la pelle.

3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 CARATTERISTICHE CHIMICHE

Soluzione acquosa a base di clorexidina digluconato e cetrimide.

3.2 SOSTANZE PERICOLOSE

Nome EINECS	Classificazione		% p/p	CAS No.	EINECS No.
	Simbolo	Fraasi R			
Clorexidina digluconato soluzione 20 % p/v	[Xi]	36/37/38	7,50	18472-51-0	242-354-0
Cetrimide	[Xn]	22-36/38	15,00	1119-94-4 1119-97-7	214-290-3 214-291-9
Alcool isopropilico	[F; Xi]	11,36,67	6,00	67-63-0	200-661-7

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 INGESTIONE

Se il soggetto non è perfettamente cosciente non farlo vomitare, fargli sciacquare la bocca e far bere almeno 2 bicchieri d'acqua. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 INALAZIONE

In caso di formazione di aerosol o nebbie si possono avere i seguenti disturbi:

- grave irritazione delle mucose (naso, faringe ed occhi),
- tosse,

- starnuti,
- lacrimazione.

In questi casi portare all'aria aperta.

4.3 CONTATTO CON LA PELLE

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con molta acqua. In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

4.4 CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte. Proseguire l'operazione di sciacquatura con soluzione per sciacquare gli occhi. Proteggere l'occhio non ferito. Dare l'allarme al pronto soccorso (parola chiave: Ustione chimica agli occhi). Continuare a sciacquare fino all'intervento dell'oculista. Ulteriore trattamento immediato da parte dello specialista.

4.5 INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso d'ingestione, non utilizzare neutralizzanti chimici ma preferire la diluizione con acqua. È utile procedere ad una endoscopia a fibre ottiche per evidenziare la presenza, la sede e la gravità delle lesioni, prevalentemente esofagee. Se necessario procedere all'aspirazione di residuo della sostanza. Se le lesioni sono limitate al cavo orale, e/o faringe, non istituire alcuna terapia. In caso di lesioni all'esofago o allo stomaco, somministrare antiacidi, antibiotici, antistaminici H₂-antagonisti.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 IDONEI MEZZI ESTINGUENTI

Utilizzare mezzi d'estinzione di classe B: acqua nebulizzata, anidride carbonica e polvere chimica.

5.2 MEZZI ESTINGUENTI CHE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER RAGIONI DI SICUREZZA

N. A.

5.3 SPECIALI PERICOLI DI ESPOSIZIONE DERIVANTI DALLA SOSTANZA, DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE O DAI GAS PRODOTTI

N. A.

5.5 SPECIALI MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO

Indossare l'autorespiratore ed indumenti protettivi.

5.6 PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE

La combustione libera CO, CO₂, NO_x.

5.7 RISCHI DI ESPLOSIONE

Nessuno.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PER LE PERSONE (FARE RIFERIMENTO ANCHE AL PUNTO 8)

Operare debitamente protetti per le vie respiratorie ed il corpo.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

6.3 METODI DI BONIFICA (FARE RIFERIMENTO ANCHE AL PUNTO 13)

Eventuali versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di spandimenti di quantità significativa, cercare di contenere con materiale assorbente (terra o sabbia) e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua.

7. MANIPOLAZIONI E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con la cute e gli occhi. Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato. Non bere, mangiare o fumare durante la manipolazione.

7.2 STOCCAGGIO

Tenere il prodotto nei contenitori originali. Stoccare in luogo fresco ed asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari; evitare le alte temperature e l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata

ventilazione dei locali.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE

- ☞ Clorexidina digluconato soluzione = N.D.
- ☞ Cetrimide = N.D.
- ☞ Alcool isopropilico = TLV-TWA: 400 ppm (ACGIH)

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti d'esposizione sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici (esempio maschera a carboni attivi).

Protezione delle mani

Indossare guanti (es. in neoprene, nitrile o PVC) resistenti ai solventi. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni d'usura. La scelta dipende anche dalle condizioni e dal tempo d'uso.

Contatto breve (livello 2: < 30 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Contatto lungo (livello 6: < 480 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

Protezione della pelle

Abituali indumenti protettivi di lavoro (per maneggiare grossi quantitativi).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 ASPETTO

STATO FISICO	liquido limpido
COLORE	giallo arancio
ODORE	inodore

9.2 DATI IMPORTANTI PER LA SICUREZZA

pH a 20 °C	5,50 – 7,00 U di pH
MISCIBILITÀ con ACQUA (20 °C)	completa
PESO SPECIFICO	0,990-1,000 g/ml a 20 °C
PUNTO DI FUSIONE	N.A.
PUNTO DI EBOLLIZIONE	N.A.
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	N.A.
LIMITI INFERIORE E SUPERIORE DI INFIAMMABILITÀ IN ARIA (% VOL)	N.A.
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	360-390 °C
TENSIONE DI VAPORE 20 °C	N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile in luogo asciutto e a temperatura ambiente.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE

Fonti di calore e di luce.

10.2 MATERIALI DA EVITARE

Il prodotto è incompatibile con saponi e detersivi anionici, detersivi non ionici in alte concentrazioni, fosfolipidi come la lecitina, citrati, ioduri, nitrati, permanganati, sali d'argento, salicilati, tartrati, zinco ossido, zinco solfato, caolino, alluminio, idrogeno perossido, derivati della metilcellulosa, fluoresceina sodica, lanolina idrata, sulfonammidi, tappi in sughero e recipienti in PVC e poliuretano.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Ossidi di carbonio, ossidi d'azoto, anidride carbonica.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE

11.1.1 *Ingestione*: irritazioni alle mucose orali ed al tratto superiore dell'apparato digerente; l'ingestione di quantità significative provoca allucinazioni, convulsioni, atassia, cefalea, alterazioni nella secrezione gastrica, nausea, vomito, diminuzione della temperatura corporea, cambiamenti nell'attività motoria e respiratoria.

11.1.2 *Inalazione*: possibile irritazione del naso e della gola.

11.1.3 *Contatto con cute*: possibili irritazioni solo per esposizioni prolungate e ripetute.

11.1.4 *Contatto con occhi*: forti irritazioni agli occhi.

11.1.5 Tossicità acuta

☞ Clorexidina digluconato soluzione 20% p/v

LD₅₀ (orale ratto): 2000 mg/Kg (principio attivo 20% m/v)

☞ Cetrimide soluzione 40% p/p.

LD₅₀ (orale ratto): 200-2000 mg/Kg (Cetrimide 40% p/p).

La clorexidina digluconato è ototossica.

11.1.6 Tossicità cronica

Clorexide "S" non ha effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni nell'uomo.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 MOBILITÀ

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: *Facilmente solubile in acqua*. Questo prodotto si volatilizza abbastanza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore. È scarsamente assorbito dai terreni o sedimenti.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Facilmente biodegradabile.

12.3 BIOACCUMULAZIONE

Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO

Smaltire seguendo le legislazioni locali in materia di smaltimento di prodotti chimici. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

13.2 ELIMINAZIONE DELL'IMBALLAGGIO

Come previsto dalle regolamentazioni della protezione dell'ambiente (doveri ed attenzioni) del 1990.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

14.1 TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID

Classe: -

Gruppo d'imballaggio: -

Etichetta mod.: -

N° ONU: -

Denominazione e descrizione: -

14.2 TRASPORTO MARITTIMO IMDG

IMDG code: -

Gruppo d'imballaggio: -

Etichetta mod.: -

N° ONU: -

Proper Shipping Name: -

Marine pollutant: -

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Contiene:

Nome chimico della sostanza Clorexidina digluconato soluzione

Cetrimide

Sodio Nitrito

SIMBOLO: **Irritante**

CLASSIFICAZIONE CE

non pericoloso pericoloso

FRASI DI RISCHIO: **R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle**

CONSIGLI DI PRUDENZA: (S2) - Conservare fuori della portata dei bambini.

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S28: In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Disposizioni nazionali pertinenti:

- **D. Lgs n. 65 del 14 marzo 2003:** Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
- **D. Lgs. N. 626 del 25 /11/1996 e successive modifiche:** Attuazione delle direttive 89/391 CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.
- **D. Lgs. 25/2002:** Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.
- **D.M. 19 aprile 2000:** Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art. 10, comma 2, del Decreto legislativo n. 285 del 16 luglio 1998.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO INTEGRALE DELLE PERTINENTI FRASI R

R8: Può provocare l'accensione di materie combustibili

R11: Facilmente infiammabile

R22: Nocivo per ingestione

R25: Tossico per ingestione

R36: Irritante per gli occhi

R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle

R41: Rischio di gravi lesioni oculari

R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici

R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

16.2 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica del prodotto. L'operatore deve prendere visione, prima dell'uso, delle caratteristiche d'idoneità del prodotto nei confronti delle sue necessità.

16.3 REVISIONE N° 07

00 05 maggio 1998	Prima emissione
01 27 aprile 1999	Variatione stampato ed aggiornamento dati
02 31 ottobre 2001	Aggiornamento dati e revisione del punto 7.3
03 30 luglio 2004	Revisione sulla base del Decreto 7 settembre 2002
04 18 novembre 2005	Riclassificazione secondo il 29° emendamento della direttiva 67/548/EEC
05 30 aprile 2009	Adeguamento in base al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
06 14 dicembre 2009	Adeguamento alla Direttiva 93/42/CE e successive integrazioni
07 27 settembre 2010	Modifica frontespizio e paragrafo 1

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006 (REACH). È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.